

Segue: Delibere CIPE in materia di contratti di programma

“Gruppo Fiat”	22 dicembre 2006, n. 170	Aggiornamento	21 aprile 2007, n. 93
“Società Selex Communications” S.p.a.	22 dicembre 2006, n. 172	Rettifica dato occupazionale	21 aprile 2007, n. 93
“Consorzio La Felandina”	22 dicembre 2006, n. 173	Proroga ultimazione investimenti	23 aprile 2007, n. 94
“Consorzio CREA” S.c. a r.l.	22 dicembre 2006, n. 207	Autorizzazione alla stipula	24 aprile 2007, n. 95
“Consorzio Prokemina”	22 dicembre 2006, n. 208	Autorizzazione alla stipula	27 aprile 2007, n. 97
“Gruppo CIT” S.p.a.	22 dicembre 2006, n. 212	Integrazione agevolazioni - accantonamento programmatico	7 maggio 2007, n. 104
“Consorzio industrie polo della qualità” S.c. a r.l.	22 dicembre 2006, n. 209	Autorizzazione alla stipula	10 maggio 2007, n. 107
“Consorzio programma porto Napoli” S.c. a r.l.	22 dicembre 2006, n. 210	Autorizzazione alla stipula	10 maggio 2007, n. 107
“Consorzio S.A.M. Società Aerospaziale Mediterranea” S.c. a r.l.	22 dicembre 2006, n. 211	Autorizzazione alla stipula	11 maggio 2007, n. 108
“Società ST Microelectronics” S.r.l.	22 dicembre 2006, n. 206	Autorizzazione alla stipula	14 maggio 2007, n. 110
“Gruppo CIT S.p.a. -	16 marzo 2007, n. 12	Modifica e integrazione delibera 22 dicembre 2006, n. 212	6 giugno 2007, n. 129
“Consorzio per lo sviluppo della Valle del Rio Forcella”	24 aprile 2007, n. 19	Revoca	22 giugno 2007, n. 143
“Consorzio indotto Finmek” S.p.a.	24 aprile 2007, n. 20	Revoca	22 giugno 2007, n. 143
“Consorzio Sikelia”	24 aprile 2007, n. 21	Proroga dei termini	25 giugno 2007, n. 145
“Società Sviluppo Italia Turismo” S.p.a.	17 maggio 2007, n. 25	Primo aggiornamento	2 agosto 2007, n. 178
“Società Sviluppo Italia Turismo” S.p.a.	17 maggio 2007, n. 26	Rimodulazione degli investimenti	2 agosto 2007, n. 178
“CIT Holding” S.p.a.	23 maggio 2007, n. 27	Assetto finale	7 agosto 2007, n. 182
Ministero delle Attività Produttive – “Società CIT Compagnia Italiana Turismo” S.p.a. (Polo turistico religioso Pietrelcina)	23 maggio 2007, n. 28	Revoca	8 agosto 2007, n. 183
“Impre.co Società consortile a r.l.”	15 giugno 2007, n. 33	Aggiornamento	18 settembre 2007, n. 217

Segue: Delibere CIPE in materia di contratti di programma

“Consorzio agroindustriale aree svantaggiate piemontesi”	15 giugno 2007, n. 35	Rettifica	18 settembre 2007, n. 217
“Consorzio per l’Area Aquilana”	15 giugno 2007, n. 34	Aggiornamento	2 ottobre 2007, n. 229
“Poste Italiane” S.p.a.	20 luglio 2007, n. 66	Parere favorevole sullo schema di contratto di programma	4 ottobre 2007, n. 231
“Consorzio Sandalia S.c. a r.l.”	20 luglio 2007, n. 55	Aggiornamento	31 ottobre 2007, n. 254
“Consorzio B.S.I. - Baronia Sviluppo Impresa”	20 luglio 2007, n. 56	Secondo aggiornamento	2 novembre 2007, n. 255

Sostegno alle iniziative produttive. L’art. 4, comma 4-bis, della legge 26 febbraio 2007, n. 17 (*Supplemento ordinario* n. 48/L alla *Gazzetta Ufficiale* 26 febbraio 2007, n. 47) ha prorogato il termine per il completamento degli investimenti, rispettivamente, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008, per coloro che hanno ottenuto il riconoscimento del diritto al credito d’imposta per investimenti di cui all’art. 8 della legge n. 388/2000, negli anni 2005 e 2006.

La direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2007 (*Supplemento ordinario* n. 163 alla *Gazzetta Ufficiale* 19 luglio 2007, n. 166) concerne attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma di Governo e Linee guida del Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle Amministrazioni dello Stato. Tra gli obiettivi prioritari per la crescita per gli anni 2007 e 2008, sono inserite la politica di sviluppo del Mezzogiorno e l’attuazione del nuovo “Quadro Comunitario di Sostegno” 2007-2013.

La legge 3 agosto 2007, n. 127 (*Supplemento ordinario* n. 182/L alla *Gazzetta Ufficiale* 17 agosto 2007, n. 190), all’art. 8-bis prevede una revisione dei criteri di concessione delle agevolazioni previste dalla legge n. 488/1992 e quindi anche di quelle concesse nell’ambito degli strumenti in forma negoziale, contratti di programma e contratti d’area, mediante l’abrogazione della disciplina legislativa vigente, prevista dalla legge n. 80/2005⁽³¹⁾.

Il Ministro dello Sviluppo Economico, a seguito dell’approvazione da parte della Commissione europea della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale, con il decreto 7 dicembre 2007 (*Supplemento ordinario* n. 279 alla *Gazzetta Ufficiale* 21 dicembre 2007, n. 296), ha reso

⁽³¹⁾ Il comma 2 dello stesso art. 8-bis della legge n. 127/2007, inoltre, ai fini del finanziamento di nuovi contratti di programma da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico, aumenta dal 60% al 100% la misura di possibile utilizzo delle economie derivanti da provvedimenti di revoca totale o parziale delle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992. Il comma 6 dispone circa l’utilizzo delle risorse impegnate dal Ministero dello Sviluppo Economico in favore di iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali compresi nei patti territoriali e nei contratti d’area, che risultano disponibili a seguito di rinuncia delle imprese ovvero dei provvedimenti di revoca e di rideterminazione delle agevolazioni. Il comma 7 dispone che, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dello Sviluppo Economico, sono determinate le priorità di utilizzo delle risorse di cui al precedente comma 6, oltre che la misura e le modalità di corresponsione dell’incremento, nel limite massimo del 25% del contributo delle agevolazioni (c.d. contributo globale) calcolato entro la misura massima della totalità delle spese ritenute ammissibili. Tale contributo dovrà essere corrisposto in relazione ai patti territoriali e ai contatti d’area che subiscono un allungamento dei tempi di realizzazione dovuti alla rimodulazione delle risorse o per effetto della dilatazione temporale per il completamento delle iniziative. Il comma 8 prevede che il Ministro dello Sviluppo Economico, entro il 31 maggio 2008, presenti al Parlamento una relazione sull’attuazione delle disposizioni predette.

noto l'elenco delle aree ammesse agli aiuti di Stato a finalità regionale e le relative intensità di aiuto, per il periodo 2007-2013.

Tra le disposizioni della richiamata legge finanziaria 2008, inerenti il sostegno alle iniziative produttive, si segnalano le seguenti:

- il comma 53 dell'art. 1 ricomprende i crediti d'imposta per nuovi investimenti nel Mezzogiorno (introdotti dalla legge finanziaria 2007), tra le eccezioni al limite annuale di 250.000 euro dei crediti d'imposta che possono essere fruiti. Tale deroga opera a partire dal 1° gennaio 2010;

- ai sensi dei successivi commi da 54 a 57 dell'art. 1, tale limite non si applica alle imprese impegnate in processi di ricerca e sviluppo, ubicate nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste per gli aiuti di Stato a finalità regionale, che presentino un fatturato annuo non superiore a 5 milioni di euro, che siano beneficiarie delle disposizioni agevolative in materia di processi di aggregazione aziendale previste dai commi 242 e 249 della legge finanziaria 2007 o le cui azioni, dal 2007, siano quotate in un mercato regolamentato. A tal fine, è costituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un apposito Fondo, con una dotazione di 10 milioni a decorrere dal 2008;

- il comma 65 dell'art. 1 sopprime il comma 4-*bis*, art. 4, della legge n. 17/2007 prima richiamata, che come visto prevede la proroga, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008, dei termini per il completamento degli investimenti per i soggetti beneficiari del credito d'imposta di cui all'art. 8 della legge n. 388/2000, rispettivamente per gli anni 2005 e 2006;

- il comma 284 dell'art. 1 differisce dal 2007 al 2008 l'applicazione dei crediti d'imposta per i nuovi investimenti nel Mezzogiorno, introdotti dalla legge finanziaria 2007. Il successivo comma 285 dispone che le maggiori entrate derivanti dal differimento di tale regime agevolativo - quantificate in 350 milioni di euro per l'anno 2008 e 280 milioni di euro per l'anno 2009 - siano iscritte all'apposito "Fondo per gli interventi strutturali di politica economica";

- l'art. 2, commi 188-190, autorizza l' "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa" S.p.a. (*ex* "Sviluppo Italia") alla rinegoziazione dei mutui accesi entro il 31 dicembre 2004, in base alle disposizioni contenute nella legislazione in materia di autoimprenditorialità; a tal fine, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro, per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010;

- l'art. 2, commi da 539 a 548, prevede l'attribuzione di un credito di imposta ai datori di lavoro che, nel corso del 2008, incrementino il numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste per gli aiuti di Stato a finalità regionale. Tale credito di imposta è pari a 333 euro mensili per ciascun nuovo lavoratore assunto negli anni 2008, 2009 e 2010. La misura agevolativa è incrementata a 416 euro in caso di assunzione di donne lavoratrici che rientrano nella definizione di lavoratore svantaggiato prevista dai regolamenti comunitari. A tal fine viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, un Fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascun degli anni 2008, 2009 e 2010, a valere sulle risorse del "Fondo per le aree sottoutilizzate".

Interventi per la ricerca scientifica ed applicata e per l'innovazione tecnologica. Tra le disposizioni della richiamata legge finanziaria 2008, inerenti la ricerca scientifica e applicata e l'innovazione tecnologica, si segnalano le seguenti:

- il comma 436 dell'art. 2 autorizza la spesa di 3 milioni di euro per il 2008 e il 2009, per il funzionamento del Centro di ricerca CEINGE - Biotecnologie avanzate S.c.a.r.l di Napoli, nonché al sostegno di attività infrastrutturali di trasferimento tecnologico e di ricerca e formazione;

- l'art. 2, ai commi da 554 a 556, reca, tra le altre, misure per sostenere le nuove imprese innovatrici del Mezzogiorno. In particolare, stabilisce che le economie derivanti dai provvedimenti di revoca totale o parziale delle agevolazioni della legge n. 488/1992, nel limite dell'85% delle economie accertate annualmente con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, da adottare entro il 30 ottobre, sono destinate alla realizzazione di interventi volti a finanziare: *a)* un programma nazionale destinato ai giovani laureati residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, al fine di favorire il loro inserimento lavorativo, dando priorità ai contratti di lavoro a tempo indeterminato; *b)* la costituzione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'Osservatorio sulla migrazione interna nell'ambito del territorio nazionale, al fine di monitorare il fenomeno e di individuare tutte le iniziative e le scelte utili a governare il processo di mobilità dal Sud verso il Nord del Paese e a favorire i percorsi di rientro; *c)* agevolazioni alle imprese innovatrici in fase di *start up*, attraverso la riduzione degli oneri sociali per tutti i ricercatori, tecnici e altro personale, ausiliari impiegati, a decorrere dal periodo d'imposta dell'anno 2007; *d)* interventi per lo sviluppo delle attività produttive, inclusi in Accordi di programma in vigore e costruzione di centri destinati a Poli di innovazione situati nei territori delle regioni del Mezzogiorno non ricompresi nell'obiettivo "Convergenza"; *e)* la creazione di un fondo, denominato "Fondo per la gestione delle quote di emissione di gas serra", da destinare alla "riserva nuovi entranti" dei Piani nazionali di assegnazione delle quote; *f)* la proroga, per gli anni 2008, 2009 e 2010, della deduzione forfettaria dal reddito d'impresa in favore degli esercenti impianti di distribuzione di carburanti; *g)* interventi a sostegno dell'attività di ricerca nel sistema energetico e di riutilizzo di aree industriali, con particolare riguardo al mezzogiorno;

- il comma 557 dell'art. 2 ripristina, per l'importo di 1,5 milioni di euro annui, il finanziamento autorizzato dalla legge finanziaria 2005 a favore della Scuola di ateneo Jean Monnet (ora Facoltà di studi politici Jean Monnet, della Seconda Università di Napoli).

Interventi per l'agricoltura, la pesca e l'acquacoltura. Il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con decreto 6 luglio 2007 (*Gazzetta Ufficiale* 9 ottobre 2007, n. 235), ha disposto l'attuazione del credito d'imposta in agricoltura per l'anno 2007. In virtù del provvedimento, gli imprenditori agricoli, per l'anno 2007, possono beneficiare del credito d'imposta di cui al comma 1075 della legge n. 296/2006, per la realizzazione di investimenti nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87, par. 3, lett. *a)* e *c)* del Trattato CE. Il limite massimo di accesso al beneficio del credito d'imposta è fissato, per l'anno 2007, in euro 200.000 per ciascun imprenditore.

Il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con decreto 3 luglio 2007 (*Gazzetta Ufficiale* 24 luglio 2007, n. 170), ha modificato il decreto 1° agosto 2003, recante

criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di filiera nelle aree sottoutilizzate⁽³²⁾. Con decreto 16 luglio 2007 (*Gazzetta Ufficiale* 2 novembre 2007, n. 255), il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha modificato il precedente decreto 12 luglio 2004, recante la sospensione delle agevolazioni previste dal decreto 1° agosto 2003 ai contratti di filiera.

L'art. 26 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 (il c. d. già citato "decreto milleproroghe"), in *Gazzetta Ufficiale* 31 dicembre 2007, n. 302) reca disposizioni anche in materia di agricoltura, con particolare riferimento alle regioni meridionali (comma 6).

Tra le disposizioni della richiamata legge finanziaria 2008, inerenti gli interventi per l'agricoltura e la pesca, si segnalano le seguenti:

- il comma 135 dell'art. 2 autorizza la spesa di 50 milioni di euro per il 2008 per la concessione di aiuti alle aziende viticole siciliane colpite nel corso del 2007 dalla peronospora (*plasmopora fungina*).

- il comma 356 dell'art. 2 prevede che il "Comitato nazionale per la sicurezza alimentare" – di cui al decreto del Ministro della Salute 26 luglio 2007 - assuma la denominazione di Autorità nazionale per la sicurezza alimentare e che la medesima si avvalga di una sede referente, operante nel Comune di Foggia.

In materia di contratti di filiera, l'unica delibera CIPE intervenuta è quella 16 marzo 2007, n. 5 (G.U. 6 giugno 2007, n. 129), che ha revocato il contratto di filiera stipulato con il "Consorzio Natural Carni".

Infrastrutture, trasporti, ambiente e territorio. La legge 29 novembre 2007, n. 222 (*Supplemento ordinario* n. 249 alla *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2007, n. 279), di conversione del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, reca disposizioni in materia di politica di sviluppo delle aree sottoutilizzate. A questo proposito, si ricorda quanto previsto dall'art. 7 (contributi al trasporto metropolitano delle grandi città), riguardante tra l'altro Napoli; dell'art. 8 (interventi per il trasferimento modale da e per la Sicilia e per il miglioramento del trasporto pubblico in Calabria e nello Stretto di Messina); dell'art. 13-*bis* (risorse per il funzionamento del Centro di ricerca CEINGE, Biotecnologie avanzate S.c. a r.l. di Napoli); dall'art. 20-*bis* ("Fondo rotativo per infrastrutture strategiche"); dell'art. 21 (Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica. Risorse per opere di ricostruzione delle zone del Molise e della provincia di Foggia colpite da eventi sismici); dell'art. 25-*bis* (interventi per fronteggiare la crisi idrica ed ambientale nella Regione Abruzzo); dell'art. 26 (disposizioni in materia di ambiente) riguardante, tra l'altro, la tutela della biodiversità nel Canale di Sicilia e l'istituzione di Parchi nazionali nelle isole Siciliane; dell'art. 27 (modifiche all'art. 1, comma 1156 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - LSU Calabria), dell'art. 35 ("Fondo per le zone di confine"), inerente tra l'altro la valorizzazione e la promozione di aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale; dell'art. 47 (copertura finanziaria), che pone parte della copertura dell'onere recato dal

⁽³²⁾ Si ricorda che i contratti di filiera sono stipulati tra i soggetti della filiera agroalimentare – intendendosi per quest'ultima l'insieme delle fasi di produzione, di trasformazione, di commercializzazione e di distribuzione dei prodotti agricoli, forestali ed agroalimentari - e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Tali contratti sono finalizzati alla realizzazione di programmi d'investimento integrati, a carattere interprofessionale e aventi rilevanza nazionale, che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare in un ambito territoriale multiregionale.

decreto stesso a carico del FAS per 1 miliardo e 100 milioni di euro nel 2007, per 5,4 milioni nel 2008 e per 11,3 milioni per il 2009.

Tra le disposizioni della richiamata legge finanziaria 2008, inerenti infrastrutture, trasporti, ambiente e territorio, si segnalano le seguenti:

- il comma 311 dell'art. 1 interviene in relazione ai crediti maturati dalla "Ferrovia della Calabria" S.r.l. nei confronti della Regione Calabria, stabilendo che essi vengano destinati alla copertura dei disavanzi determinati dalla *ex* Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria fino al 31 dicembre 2000, e, per la parte residua, investiti per rinnovo e potenziamento dei servizi ferroviari gestiti dalla predetta società;

- l'art. 2, comma 64 è volto ad assicurare la copertura finanziaria - per 30 milioni di euro per l'anno 2008 - alle spese per lo svolgimento del vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi del G8 in programma in Italia (isola della Maddalena) nel 2009;

- l'art. 2, comma 65 prevede che la predetta somma di 30 milioni possa essere in parte utilizzata, nel quadro di un programma stabilito d'intesa con la Regione Sardegna, allo scopo di realizzare, specialmente nel territorio del Comune di La Maddalena, infrastrutture sociali e servizi civili, avendo di mira l'obiettivo della salvaguardia occupazionale e ambientale, nonché a favore della cooperazione euromediterranea;

- il comma 115 dell'art. 2 autorizza un ulteriore contributo decennale di 5 milioni di euro, a decorrere dal 2008, per gli interventi di ricostruzione in Basilicata e in Campania colpite dagli eventi sismici del 1980-1981. La disposizione demanda ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le due regioni interessate;

- il comma 234 dell'art. 2 autorizza la spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2008, di 22 milioni di euro per l'anno 2009 e di 7 milioni di euro per l'anno 2010, per interventi diretti a fronteggiare i problemi di mobilità e sicurezza derivanti dai lavori di ammodernamento dell'autostrada A3 nel tratto Gioia Tauro-Reggio Calabria e per migliorare il servizio di trasporto e di sicurezza nello Stretto di Messina;

- il comma 235 demanda ad uno o più decreti del Ministro dei Trasporti la programmazione degli interventi di cui al comma 234, e la ripartizione delle relative risorse;

- il comma 236 stabilisce che il Ministro dei Trasporti individua, a valere sulle risorse assegnate all' "Ente nazionale per l'aviazione civile" (ENAC), gli interventi necessari in favore dell'aeroporto di Reggio Calabria - per un importo massimo di 1,5 milioni di euro - della continuità territoriale con il medesimo aeroporto e con l'isola d'Elba nonché degli aeroporti siciliani - per un importo massimo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009;

- il comma 249 dell'art. 2 autorizza la spesa complessiva di 30 milioni di euro, nel 2008, per aumentare, di 10 milioni di euro, il capitale sociale di "Ferrovie della Calabria" S.r.l.; "Ferrovie Apulo Lucane" S.r.l. e "Ferrovie del Sud-Est" S.r.l.;

- il comma 257 dell'art. 2 autorizza la concessione di contributi quindicennali di 99,6 milioni di euro, a decorrere da ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010, per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 ("legge obiettivo");

- il comma 258 dell'art. 2 destina una quota fino a 50 milioni di euro delle risorse disponibili a legislazione vigente per il programma straordinario di edilizia residenziale pubblica

alla prosecuzione degli interventi di ricostruzione della valle del Belice, di cui all'art. 1, comma 1010, della legge n. 296/2006;

- il comma 388 dell'art. 2 autorizza la spesa di 5 milioni di euro annui per un Piano triennale di manutenzione straordinario dei Parchi archeologici siciliani, inseriti nella "Lista del patrimonio mondiale" dell'UNESCO.

- l'art. 2, comma 538 sostituisce integralmente il comma 1152 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), relativo a finanziamenti per interventi di ammodernamento e di potenziamento della viabilità secondaria nella Regione siciliana e in Calabria, ed introduce il comma 1152-*bis*. Rispetto al testo vigente del comma 1152, il testo novellato si riferisce solo all'anno 2007, vincolando il CIPE, in sede di riparto delle somme stanziare sul "Fondo per le aree sottoutilizzate" (FAS), all'assegnazione di 500 milioni di euro agli interventi di ammodernamento e di potenziamento della viabilità secondaria esistente in Sicilia (per un importo di 350 milioni) e in Calabria (per i rimanenti 150 milioni), non compresa nelle strade gestite da ANAS S.p.a. Per gli anni 2008 e 2009 interviene il nuovo comma 1152-*bis*, che, per le medesime finalità e nelle medesime modalità e proporzioni, disciplina l'assegnazione delle risorse per gli anni 2008 e 2009, a valere sul "Fondo per le aree sottoutilizzate", la cui autorizzazione di spesa viene corrispondentemente ridotta di complessivi 500 milioni di euro per ciascun anno;

- i commi 561-563 dell'art. 2 novellano i commi 340-342, art. 1, della legge finanziaria per il 2007 che hanno introdotto la disciplina delle c.d. "Zone franche urbane" (ZFU), disponendo che le ZFU sono istituite in aree o quartieri con non più di 300.000 abitanti, per contrastare fenomeni di esclusione sociale e favorire l'integrazione sociale e culturale in aree di degrado; introducono, inoltre, talune agevolazioni fiscali e contributive (esenzioni IRPEF e IRES, IRAP, ICI e esonero dal versamento di contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente) per le piccole e microimprese che iniziano, nel quinquennio 2008-2012, una nuova attività economica nelle ZFU.

Le delibere CIPE più significative, emanate in materia di infrastrutture, trasporti, ambiente e territorio in aree meridionali, sono riportate nel prospetto seguente, secondo l'ordine di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Delibere CIPE in materia di infrastrutture, trasporti, ambiente e territorio

Delibera	Oggetto	Pubblicazione (G.U.)
29 marzo 2006, n. 100	Primo programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) Itinerario Caianello (A1) - Benevento, adeguamento a 4 corsie della s.s. "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900	1° dicembre 2006, n. 280
29 marzo 2006, n. 83	Primo programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) - variante alla linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, in località Cannitello	14 dicembre 2006, n. 290
29 marzo 2006, n. 111	Primo programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) - Prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione F.S. all'aeroporto - Tratta Stesicoro-aeroporto	27 dicembre 2006, n. 299
17 novembre 2006, n. 149	Primo programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) Autostrada Salerno-Reggio Calabria. Modifica della delibera n. 155/2005	16 febbraio 2007, n. 39

17 novembre 2006, n. 143	Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (art. 80, c. 21, legge n. 289/2002)	10 aprile 2007, n. 83 (S.O. n. 100)
17 novembre 2006, n. 146	Completamento dello schema idrico Basento-Bradano – attrezzamento settore G, assegnazione definitiva di contributo	10 aprile 2007, n. 83 (S.O. n. 100)
22 dicembre 2006, n. 164	Assegnazione definitiva al Ministero dei trasporti della quota di 50 Meuro per la rete portuale turistica (Deliberazione n. 83/2003)	23 aprile 2007, n. 94
17 novembre 2006, n. 145	Schemi idrici Regione Puglia - Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto – Assegnazione definitiva di contributo	7 maggio 2007, n. 104
17 novembre 2006, n. 148	Schemi idrici regioni Campania e Puglia - Completamento della galleria Pavoncelli <i>bis</i> - assegnazione definitiva di contributo	7 maggio 2007, n. 104
16 marzo 2007, n. 7	Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Schemi idrici Regione Calabria - Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta - Centrale idroelettrica e condotta forzata - Opere a valle della centrale idroelettrica. Progetto definitivo	6 giugno 2007, n. 129
16 marzo 2007, n. 8	Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro. Lavori di completamento funzionale e collegamento dei distretti irrigui di Pabillonis e Zeppara. 3° lotto	6 giugno 2007, n. 129
5 aprile 2007, n. 14	Misure di efficientamento della legge obiettivo	20 giugno 2007, n. 141
5 aprile 2007, n. 15	S.S. 7- <i>quater</i> Domitiana. Lavori di ammodernamento alla sezione tipo A nel tratto tra il km 0+000 ed il km 27+000, compresa la variante di Mondragone	20 giugno 2007, n. 141
20 luglio 2007, n. 51	Primo Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) - Itinerario Ragusa - Catania: ammodernamento a quattro corsie della ss 514 "Di Chiaramonte" e della ss 194 "Ragusana" dallo svincolo con la ss 115 allo svincolo con la ss 114 (CUP F12C03000000001) - Integrazione deliberazione CIPE n. 79/2006	29 ottobre 2007, n. 252

Interventi di sostegno all'occupazione e alla formazione professionale. Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, con decreto 22 maggio 2007 (*Gazzetta Ufficiale* 1° giugno 2007, n. 126), ha disposto la destinazione di fondi in favore dei lavoratori (impiegati, quadri, operai intermedi) delle imprese ubicate nelle Regioni Puglia, Valle d'Aosta, Molise, Marche, Sardegna, Liguria, Lazio, Campania, Calabria, Abruzzo, Basilicata e Piemonte che non possono ricorrere agli ammortizzatori sociali, per la concessione, o la proroga in deroga alla vigente normativa, di trattamenti di CIGS, di mobilità o di disoccupazione speciale. L'onere complessivo è pari ad euro 168.900.000.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, con decreto 31 luglio 2007 (*Gazzetta Ufficiale* 26 ottobre 2007, n. 250), ha disposto che le aree territoriali ove il tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno del venti per cento di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del dieci per cento quello maschile sono identificate per l'anno 2007 in tutte le Regioni e Province autonome. Il decreto dispone, altresì, che le aree territoriali di

cui all'art. 2, lett. *f*), del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, del 12 dicembre 2002, sono identificate nelle regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna⁽³³⁾. Il decreto disciplina, infine, gli incentivi economici connessi alla stipula di contratti di inserimento lavorativo con lavoratori residenti nelle predette aree.

La legge 24 dicembre 2007, n. 247 (*Gazzetta Ufficiale* 29 dicembre 2007, n. 301) reca norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale. La legge dedica particolare attenzione al Mezzogiorno, all'art. 1, rispettivamente al comma 29, lett. *b*) (condizione del lavoro femminile nel Mezzogiorno), e al comma 58 (credito d'imposta dei datori di lavoro agricolo nelle zone di cui agli obiettivi "Convergenza" e "Competitività regionale e occupazionale").

Tra le disposizioni della richiamata legge finanziaria 2008, inerenti il sostegno all'occupazione, si segnalano le seguenti:

- il comma 549 dell'art. 2 reca lo stanziamento, a decorrere dal 2008, a valere sul "Fondo per l'occupazione", di un contributo, pari a 50 milioni di euro annui, per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili nonché per iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro, in favore delle regioni rientranti nell'obiettivo "Convergenza";

- il comma 553 dell'art. 2 autorizza la regione Sicilia a trasformare, in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, i rapporti riguardanti il personale della protezione civile proveniente da organismi di diritto pubblico.

Risorse finanziarie per interventi nelle aree sottoutilizzate. I quattro decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2006 (*Supplemento ordinario* n. 56 alla *Gazzetta Ufficiale* 3 marzo 2007, n. 52) concernono assegnazioni finanziarie, rispettivamente, alle regioni Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia, in ordine alla realizzazione di opere infrastrutturali e per ridurre rischi sismici e affrontare eventi straordinari in Enti locali, aree metropolitane e città d'arte.

Ai sensi delle stesse disposizioni, e per le medesime finalità, ulteriori assegnazioni finanziarie sono state attribuite, a Puglia, Basilicata, Sicilia, Campania e Calabria, con cinque decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2007 (*Supplemento ordinario* n. 152 alla *Gazzetta Ufficiale* 5 luglio 2007, n. 154).

Il Ministro dello Sviluppo Economico, con il decreto 11 luglio 2007 (*Gazzetta Ufficiale* 26 settembre 2007, n. 224), ha programmato le risorse del "Fondo per la competitività e lo sviluppo", assegnando ai contratti di programma, per il 2007, 135 milioni di euro. Si ricorda che il Fondo in oggetto è stato istituito dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che ha disposto il conferimento ad esso delle risorse assegnate al "Fondo per le aree sottoutilizzate", di cui all'art. 60 legge n. 289/2002 e al "Fondo unico per gli incentivi alle imprese" contestualmente soppressi.

Tra le disposizioni della richiamata legge finanziaria 2008, inerenti le risorse finanziarie per interventi nelle aree sottoutilizzate, si segnalano le seguenti:

⁽³³⁾ Si ricorda che l'art. 2, lett. *f*) del Regolamento (CE) n. 2204/2002 qualifica come lavoratori svantaggiati, tra gli altri, "qualsiasi donna di un'area geografica al livello NUTS II, nella quale il tasso medio di disoccupazione superi il 100% della media comunitaria da almeno due anni civili, e nella quale la disoccupazione femminile abbia superato il 150% del tasso di disoccupazione maschile dell'area considerata, per almeno due dei tre anni civili precedenti".

- il comma 44 dell'art. 2 prevede l'integrazione per 10 milioni per il 2008, 5 milioni per il 2009 e 5 milioni per il 2010, del "Fondo per le aree svantaggiate confinanti con le Regioni a Statuto speciale", al fine di sostenere progetti di sviluppo economico e di integrazione delle aree montane negli assi di comunicazione interregionali;

- i commi da 46 a 49 dell'art. 2, volti a dare attuazione ai piani di rientro dai disavanzi dei servizi sanitari regionali, stabiliscono un'anticipazione finanziaria, nei limiti di un ammontare non superiore a 9.100 milioni di euro da parte dello Stato, in favore delle Regioni Lazio, Campania, Molise e Sicilia, ai fini dell'estinzione dei debiti contratti sui mercati finanziari e dei debiti commerciali cumulati fino al 31 dicembre 2005;

- il comma 537 dell'art. 2 ridetermina, per ciascuna annualità 2008-2015, l'ammontare annuo delle risorse del "Fondo per le aree sottoutilizzate", già previste dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

- l'art. 2, comma 299, aumenta i finanziamenti per il "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno", da parte del Ministero delle Comunicazioni per il tramite della "Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia" S.p.a. ("Infratel Italia"), incrementando di 50 milioni di euro per l'anno 2008 la dotazione del "Fondo per le aree sottoutilizzate";

- l'art. 3, comma 158 riduce di 150 milioni di euro l'autorizzazione di spesa, per il 2008, del FAS, a copertura parziale degli oneri recati per l'acquisizione, da parte del Dipartimento della protezione civile, di velivoli antincendio;

- la Tabella F della legge finanziaria 2008 reca gli importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali. A seguito dell'inserimento della nuova classificazione del bilancio, gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti da finanziare sono raggruppati per missione, programma ed amministrazione. Della Tabella F, si segnala la missione 28 riguardante lo sviluppo e il riequilibrio territoriale.

Le delibere CIPE più significative, in materia di risorse finanziarie, sono riportate, secondo l'ordine di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, nel prospetto seguente.

Delibere CIPE in materia di risorse finanziarie

Delibera	Oggetto	Pubblicazione (G.U.)
17 novembre 2006, n. 136	Attuazione di specifiche assegnazioni a carico del fondo per le aree sottoutilizzate di cui alle delibere CIPE 17/2003 e 83/2003	10 aprile 2007, n. 83 (S.O. n. 100)
22 dicembre 2006, n. 167	Modifica del riparto "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca". Legge n. 311/2004, art. 1, commi 354-361	10 aprile 2007, n. 83 (S.O. n. 100)
22 dicembre 2006, n. 182	Deroga a favore della Regione Molise nell'applicazione di disposizioni sanzionatorie <i>ex</i> delibera CIPE n. 35/2005 (punti 7.1.3 e 7.5)	10 aprile 2007, n. 83 (S.O. n. 100)
22 dicembre 2006, n. 164	Assegnazione definitiva al Ministero dei trasporti della quota di 50 Meuro per la rete portuale turistica	23 aprile 2007, n. 94
22 dicembre 2006, n. 165	Aggiornamento dati decurtazione risorse delibere CIPE n. 36/2002 e n. 99/2005 e conseguente riassegnazione	23 aprile 2007, n. 94

22 dicembre 2006, n. 175	"Fondo per le aree sottoutilizzate" (art. 61 della legge n. 289/2002, riprogrammazione risorse per il finanziamento di programmi per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego (art. 27, c. 11, legge n. 488/1999)	23 aprile 2007, n. 94
22 dicembre 2006, n. 174	Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013	24 aprile 2007, n. 95
22 dicembre 2006, n. 178	Riprogrammazione in favore del Fondo incentivi del Ministero dello Sviluppo Economico di risorse assegnate al credito di imposta per investimenti (articoli 60 e 61 legge finanziaria 2003)	14 maggio 2007, n. 110
22 dicembre 2006, n. 179	Applicazione del punto 6.4 della delibera CIPE n. 17/2003. Decurtazione delle risorse	23 maggio 2007, n. 118
22 dicembre 2006, n. 180	Reintegro dell'importo di 18 milioni di euro al Fondo occupazione del Ministero del lavoro a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (art. 8- <i>bis</i> del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203)	6 giugno 2007, n. 129
15 giugno 2007, n. 44	Ulteriore assegnazione di risorse premiali in attuazione della delibera CIPE n. 20/2004 (punto 1.2, lett. <i>a</i>) e <i>b</i>)	2 ottobre 2007, n. 229
15 giugno 2007, n. 36	Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio/strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013	16 ottobre 2007, n. 241
28 giugno 2007, n. 50	Assorbimento dei tagli e degli accantonamenti apportati dalla legge finanziaria 2007 al Fondo aree sottoutilizzate ex art. 61, legge finanziaria 2003. Riassegnazione parziale revocata ex delibera n. 179/2006 e nuove assegnazioni	30 ottobre 2007, n. 253
3 agosto 2007, n. 84	Legge n. 208/1998 - Studi di fattibilità: definizione ed utilizzo delle economie	3 novembre 2007, n. 256
3 agosto 2007, n. 76	Assegnazione a carico del FAS dell'importo di un milione di euro a favore del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il Progetto "Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali"	21 novembre 2007, n. 271
3 agosto 2007, n. 81	Riprogrammazione di risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate, assegnate al Ministro per gli Affari Regionali dalla delibera CIPE n. 1/2006 (4 milioni di euro)	18 dicembre 2007, n. 293
28 settembre 2007, n. 100	Assegnazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per compensi del commissario <i>ad acta</i> e dei consulenti giuridici per l'anno 2007 (completamenti legge n. 64/1986) Fondo per le aree sottoutilizzate ex art. 61, della legge finanziaria 2003	28 dicembre 2007, n. 300

PAGINA BIANCA

SEZIONE SECONDA

Questa sezione include materiali relativi alla situazione del mercato del lavoro e al sistema di protezione sociale. Al primo aspetto è dedicato un intero capitolo (il quinto) che tratta degli indicatori demografici, della formazione del capitale umano, dell'evoluzione delle forze di lavoro, delle politiche dell'impiego, della contrattazione collettiva nel settore privato e pubblico. Il successivo capitolo (il sesto) è dedicato alla protezione sociale. Esso esamina la situazione economico-patrimoniale degli Enti previdenziali (vigilati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale) i servizi e i trasferimenti socio assistenziali; nonché i principali dati relativi all'assicurazione obbligatoria. Vi è poi un capitolo, il settimo, in cui sono contenute alcune informazioni sul servizio sanitario nazionale.

PAGINA BIANCA

V – IL MERCATO DEL LAVORO

5.1 POPOLAZIONE E TENDENZE DEMOGRAFICHE

Secondo i dati più recenti, la popolazione residente in Italia al 31.12.2007 è pari a 59 milioni e 527mila unità; rispetto all'anno precedente, la popolazione registra un incremento di circa 396mila nuovi residenti, con un saldo complessivo del 6,7 per mille.

Tale crescita è dovuta prevalentemente all'alto saldo migratorio (+6,6 per mille) registrato in Italia. Le ripartizioni del Nord e del Centro sono quelle in cui si registrano i maggiori incrementi di popolazione (saldi complessivi rispettivamente dell'8,4 per mille e del 9,1 per mille), dovuti non solo alla forte immigrazione straniera, ma anche alla presenza di connazionali e cittadini stranieri provenienti dalle regioni del Mezzogiorno. Nelle regioni del Nord e del Centro, gli alti saldi migratori (rispettivamente 8,7 per mille e 9,5 per mille) contrastano infatti i saldi naturali che continuano il loro trend negativo. Nelle regioni del Mezzogiorno, invece, nonostante il saldo naturale continui il suo andamento positivo (+0,8 per mille), l'incremento della popolazione risulta molto più contenuto poiché il saldo migratorio che si registra (+2,1 per mille), pur risultando positivo nell'anno più recente, è nettamente più basso rispetto al resto d'Italia.

Nel 2006, che corrisponde all'anno più recente osservato, i decessi subiscono un calo di circa 8.500 unità rispetto all'anno precedente; da un'analisi territoriale della mortalità, emerge che il Mezzogiorno è caratterizzato da un'incidenza di decessi inferiore rispetto al resto d'Italia: il quoziente generico di mortalità in questa ripartizione è pari a 8,6 per mille abitanti, rispetto al 9,5 per mille della media nazionale.

Secondo le stime più recenti, nonostante vi sia una lieve contrazione del numero medio di figli per donna (1,34 nel 2007 *vs* 1,35 nel 2006) nel Mezzogiorno, questa ripartizione è ancora quella in cui si fanno più figli in media per abitante; ciò contribuisce non solo alla positività del saldo naturale in quest'area, ma anche alla determinazione di una struttura per età decisamente più giovane rispetto al resto d'Italia. La popolazione nel Mezzogiorno è, infatti, di circa tre anni più giovane rispetto al resto d'Italia (con un'età media di 40,8 anni *vs* 44,0 delle regioni nel Nord e del Centro nel 2006).

Per quanto concerne la mortalità della prima infanzia e la nati-mortalità, entrambi gli indicatori collocano l'Italia fra i livelli più bassi di rischio: il tasso di mortalità infantile nel 2006 è pari a 3,8 per mille nati vivi, mentre il tasso di nati-mortalità è pari a 2,9 per mille nati. A livello territoriale, il Mezzogiorno è la ripartizione in cui si riscontra, da una parte la minore mortalità legata all'evento nascita (nel 2006 i nati morti sono 2,7 ogni mille nati), dall'altra la maggiore mortalità nel primo anno di vita del bambino (4,2 per mille nati vivi).

Tabella PD. 1. — PRINCIPALI INDICATORI DEMOGRAFICI

INDICATORI DEMOGRAFICI	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
1) ammontare della popolazione residente (a) (in migliaia)	56.995,7	57.321,1	57.888,2	58.462,4	58.751,7	59.131,3	59.527,4(d)
2) numero delle famiglie (in migliaia) (a)	21.810,7	n.d.	22.876,1	23.310,6	23.600,0	23.907,4	n.d.
3) numero medio di componenti per famiglia (a)	2,6	n.d.	2,5	2,5	2,5	2,5	n.d.
4) indici di struttura della popolazione (b)							
indice di vecchiaia	130,3	132,1	135,9	137,8	139,9	141,7	n.d.
indice di dipendenza	49,1	49,6	50,1	50,6	51,1	51,6	n.d.
indice di dipendenza anziani	27,8	28,2	28,9	29,3	29,8	30,2	n.d.
5) % della popolazione in età 65 anni e più (b)	18,6	18,9	19,2	19,5	19,7	19,9	n.d.
6) movimento della popolazione residente							
a) dati assoluti							
saldo naturale	-12.972	-19.195	-42.405	15.941	-13.282	2.118	6.484(d)
saldo migratorio (h)	46.022	346.523	609.580	558.189	302.618	377.458	389.631(d)
saldo totale	33.050	327.328	567.175	574.130	289.336	379.576	396.115(d)
b) quozienti di							
saldo naturale	-0,2	-0,3	-0,7	0,3	-0,2	-	0,1(d)
saldo migratorio	0,8	6,1	10,6	9,6	5,2	6,4	6,6(d)
saldo totale	0,6	5,7	9,8	9,9	4,9	6,4	6,7(d)
7) movimento della popolazione presente							
a) dati assoluti							
matrimoni	264.026	270.013	264.097	248.969	247.740	244.140 (c)	242.184 (d)
nati vivi	531.880	535.538	539.503	548.244	549.689	556.427 (c)	n.d.
morti	556.892	560.390	588.897	545.051	569.353 (c)	560.875 (c)	n.d.
saldo naturale	-25.012	-24.852	-49.394	3.193	-19.664 (c)	-4.448 (c)	n.d.
nati vivi naturali	58.961	65.753	73.529	81.770	94.877	103.829 (c)	n.d.
interruzioni volontarie della gravidanza	132.073	131.039	124.118	137.140	129.272	n.d.	n.d.
nati morti	1.834	1.721	1.702	1.731	1.776 (c)	1.628 (c)	n.d.
morti nel primo anno di vita	2.482	2.337	2.134	2.168	2.108 (c)	2.112 (c)	n.d.
divorzi	40.051	41.835	43.856	45.097	47.036	48.692 (c)	n.d.
b) quozienti di (e)							
nuzialità	4,6	4,7	4,5	4,3	4,2	4,1 (c)	n.d.
natalità	9,3	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4 (c)	n.d.
mortalità	9,8	9,8	10,2	9,4	9,7 (c)	9,5 (c)	n.d.
saldo naturale	-0,4	-0,4	-0,9	0,1	-0,3 (c)	-0,1 (c)	n.d.
nascite naturali	110,9	122,8	136,3	149,1	172,6	186,6 (c)	n.d.
abortività	9,1	9,2	9,1	9,6(c)	n.d.	n.d.	n.d.
natimortalità	3,4	3,2	3,1	3,1	3,2 (c)	2,9 (c)	n.d.
mortalità infantile	4,7	4,4	4,0	4,0	3,8 (c)	3,8 (c)	n.d.
8) indice di fecondità totale	1,25	1,27	1,29	1,33	1,32	1,35(d)	1,34(d)
9) età media della madre alla nascita del primo figlio	28,6	28,8	29,0	29,6	29,6	n.d.	n.d.
10) speranza di vita alla nascita							
maschi	77,0	77,1	77,2	77,9	77,8(d)	78,3(d)	78,6(d)
femmine	82,8	83,0	82,8	83,7	83,5(d)	83,9(d)	84,1(d)
11) indice totale di divorzialità (g)	123,8	130,6	138,6	143,8	151,2	151,8 (c)	n.d.

(a) Dati di censimento per il 2001. Dati al 31 dicembre per gli anni successivi.

(b) Dati al 31 dicembre.

(c) Dati provvisori.

(d) Dati stimati.

(e) I quozienti di nuzialità, natalità, mortalità e saldo naturale sono per mille abitanti residenti; quelli di nascite naturali e di mortalità infantile sono per mille nati vivi, il quoziente di natimortalità è per mille nati mentre quello di abortività è per mille donne in età 15-49.

(g) L'indice è pari alla somma dei quozienti, moltiplicati per mille, dei divorzi concessi in un anno t provenienti da matrimoni celebrati nell'anno t-x con al denominatore i matrimoni dell'anno t-x. La somma è estesa a tutti gli anni di matrimonio.

(h) comprende anche il saldo per altri motivi.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.